



Unione Europea Repubblica Italiana Regione Siciliana
Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"
95030 MASCALUCIA (CT) – Via Regione Siciliana, 12 TEL. 095/7275776
Cod.mecc. CTIC8300B – cod. fisc. 80011870872
www.vincimascalucia.edu.it
E-MAIL ctic8a300b@istruzione.it ctic8a300b@pec.istruzione.it



Bocciato uno studente con nove insufficienze. Come funziona il PDP e il PEI

Un alunno ha collezionato nove insufficienze al primo quadrimestre, cinque a fine anno e conseguentemente anche la bocciatura.

La famiglia contesta la decisione della scuola e chiede oltre 32.000 euro di risarcimento sostenendo che l'istituto avrebbe dovuto attivare un Piano Didattico Personalizzato fin da settembre, anche senza certificazione medica.

Il **Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia** ha respinto il 9 febbraio scorso la richiesta di risarcimento presentata dalla famiglia che contestava la bocciatura del figlio al termine del primo anno di un istituto superiore.

La sentenza n. 367/2026 affronta un tema molto attuale: quando la scuola deve attivare un **Piano Didattico Personalizzato** anche senza certificazione medica. Lo studente aveva incontrato serie difficoltà durante l'anno scolastico 2023/2024 e i genitori avevano richiesto a settembre una valutazione all'ASP di Catania per verificare eventuali **Disturbi Specifici dell'Apprendimento**.

La certificazione sanitaria è arrivata solo il 19 giugno 2024, dopo gli scrutini finali, attestando una condizione di **disabilità intellettiva** ai sensi dell'articolo 2 del DPR 24 febbraio 1994. La famiglia sosteneva che l'istituto avrebbe dovuto predisporre strumenti compensativi e dispensativi fin dall'inizio dell'anno, anticipando la formalizzazione del **PDP** in attesa della diagnosi ufficiale.

I giudici hanno analizzato la normativa vigente e le circostanze concrete del caso per stabilire se la scuola avesse effettivamente commesso errori tali da giustificare un risarcimento economico.



Unione Europea Repubblica Italiana Regione Siciliana
Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"
95030 MASCALUCIA (CT) – Via Regione Siciliana, 12 TEL. 095/7275776
Cod.mecc. CTIC8300B – cod. fisc. 80011870872
www.vincimascalucia.edu.it
E-MAIL ctic8a300b@istruzione.it ctic8a300b@pec.istruzione.it



Come funzionano PDP e PEI: le regole che la scuola deve seguire

La **Legge 170/2010** stabilisce che gli studenti con diagnosi di **DSA** hanno diritto a misure personalizzate per supportare il loro apprendimento.

Il **Piano Didattico Personalizzato** è il documento con cui gli insegnanti definiscono gli **strumenti compensativi** (come calcolatrici, mappe concettuali, software specifici) e le **misure dispensative** (tempi più lunghi per le verifiche, interrogazioni programmate) necessari a raggiungere gli stessi obiettivi dei compagni di classe.

La normativa richiede che la famiglia consegna alla scuola la certificazione sanitaria che attesta il disturbo specifico. La **Circolare del 6 marzo 2013** ha ampliato la possibilità di personalizzazione anche agli alunni con **Bisogni Educativi Speciali** non certificati, precisando che i Consigli di classe possono attivare un PDP temporaneo quando riscontrano evidenti difficoltà riconducibili a disturbi dell'apprendimento, anche prima del rilascio della diagnosi formale.

Il **Piano Educativo Individualizzato** è invece obbligatorio per gli studenti con disabilità certificate e prevede l'assegnazione di un insegnante di sostegno e interventi specialistici più strutturati.

La differenza fondamentale sta nel fatto che il PDP adatta le modalità di insegnamento senza modificare gli obiettivi formativi, mentre il PEI ridefinisce completamente il percorso educativo sulla base delle capacità effettive dello studente.

Decisione del Tribunale

Il TAR ha escluso ogni responsabilità della scuola dopo aver verificato la documentazione presentata dalle parti. I verbali del Consiglio di classe dimostrano che l'istituto aveva convocato i genitori già il 24 ottobre 2023 per concordare interventi didattici personalizzati, ma la madre aveva rifiutato esplicitamente di firmare un PDP.

La normativa prevede che, in assenza di una diagnosi formale, questo documento debba essere **"accettato e controfirmato dai genitori"** e quindi la scuola non poteva procedere autonomamente senza la collaborazione della famiglia. Gli insegnanti avevano



Unione Europea Repubblica Italiana Regione Siciliana
Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"
95030 MASCALUCIA (CT) – Via Regione Siciliana, 12 TEL. 095/7275776
Cod.mecc. CTIC8300B – cod. fisc. 80011870872
www.vincimascalucia.edu.it
E-MAIL ctic8a300b@istruzione.it ctic8a300b@pec.istruzione.it



comunque attivato misure informali come attività di **mentoring** (lezioni individuali in orario extra), maggior tempo per completare le verifiche, uso della calcolatrice e del quaderno con appunti durante le interrogazioni.

I giudici hanno ritenuto che queste strategie rappresentassero **"quanto esigibile dall'Istituto in assenza di una diagnosi specifica"** e pertanto indicano l'assenza di un atteggiamento negligente.

La certificazione sanitaria del 19 giugno 2024 ha rivelato che lo studente presentava una condizione che avrebbe richiesto strumenti ben più incisivi di un semplice PDP, rendendo ragionevole supporre che ***"anche la mera adozione di un PDP non sarebbe stata sufficiente a garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento"***.

La famiglia aveva chiesto **oltre 32.000 euro** di risarcimento calcolando il mancato guadagno futuro come tecnico informatico e i costi di mantenimento per l'anno ripetuto.

Il Tribunale ha respinto la domanda perché i genitori non avevano dimostrato con prove concrete i danni subiti: la giurisprudenza richiede che il danno psicologico non sia solo dichiarato genericamente ma ***"specificamente allegato e provato"*** attraverso certificazioni mediche o perizie che attestino un peggioramento delle condizioni del minore. **La richiesta economica per il mancato ingresso nel mondo del lavoro è stata giudicata "meramente ipotetica" perché legata a eventi futuri incerti.**